

*Indice*

*XI Gli autori*

*XV Presentazione. Quale ruolo per la ricerca nell'affrontare questioni globali?*  
*di Marina Calloni*

*XXVII Introduzione. Crimes of War: un progetto educativo*  
*di Anna Cataldi*

**PARTE I – Immagini, memorie e linguaggi dell’odio**

**5 CAPITOLO 1 – Il Novecento: guerre e rappresentazioni dell’orrore**  
*di Barbara Bracco*

**13 CAPITOLO 2 – Memoria di genere e violenza militare nell’Europa Orientale**  
*di Andrea Pető*

**13 2.1 Introduzione**

**13 2.2 Studi di caso**

2.2.1 La storia di Diana, p. 13 – 2.2.2 La storia di Georgulis, p. 14

**16 2.3 Genere, memoria e commemorazione**

2.3.1 Il caso di Diana, p. 16 – 2.3.2 Il caso di Georgulis, p. 16

**17 2.4 Memoria, memoria collettiva e ricordo**

2.4.1 Il caso di Diana, p. 17 – 2.4.2 Il caso di Georgulis, p. 18

**24 CAPITOLO 3 – L’urbicidio come crimine di guerra**  
*di Elena dell’Agnese*

**24 3.1 Introduzione**

**25 3.2 La città come obiettivo: strategie e comunicazione**

**27 3.3 La città come obiettivo: «area-bombing» e ordigni nucleari**

**30 3.4 La città come obiettivo: l’urbicidio simbolico**

**31 3.5 L’urbicidio come scontro fra classi socio-spatiali**

- 33 3.6 L'urbicidio come crimine di guerra  
34 *Riferimenti bibliografici*
- 36 CAPITOLO 4 – Guerra e trasformazioni socio-territoriali. Una ricerca  
audiovisuale sulla città di Mostar  
*di Valentina Anzoise e Cristiano Mutti*
- 36 4.1 Introduzione  
38 4.2 Le guerre di Mostar  
40 4.3 La ricerca sociovisuale in situazioni post-belliche  
43 4.4 Immagini e storie di vita fra passato e presente  
46 4.5 Immagini e storie di vita fra luogo e identità  
49 4.6 Conclusioni  
50 *Riferimenti bibliografici*
- 52 CAPITOLO 5 – Media e creazione dell'odio etnico. Il caso del Ruanda  
e della Bosnia Erzegovina  
*di Joshua Massarenti*
- 52 5.1 Introduzione  
53 5.2 Affilando le armi: la conquista dei mezzi di comunicazione di massa  
5.2.1 Il caso del Ruanda, p. 53 – 5.2.2 Il caso della Bosnia Erzegovina, p. 56  
60 5.3 La propaganda dell'odio: logiche e tecniche  
5.3.1 Ruanda, p. 60 – 5.3.2 Bosnia Erzegovina, p. 61  
63 5.4 Gli effetti dei media dell'odio sui civili: un'influenza mediata  
65 5.5 Conclusione: fermare i media dell'odio  
67 *Riferimenti bibliografici*

PARTE II – Conflitti identitari e genocidi

- 73 CAPITOLO 6 – Identità, comunità, conflitti  
*di Daniela Belliti*
- 73 6.1 Introduzione  
74 6.2 Identità, politica e relazioni internazionali  
77 6.3 L'identità tra globalizzazione e conflitti  
80 6.4 Identità religiose e conflitti  
82 6.5 I caratteri del conflitto identitario  
84 6.6 Conclusioni: rompere il circuito della violenza  
85 *Riferimenti bibliografici*
- 87 CAPITOLO 7 – Le sette fasi del genocidio in Ruanda  
*di Jean Mikimibiri*
- 87 7.1 Introduzione  
88 7.2 Definizione del «target group»  
90 7.3 Il censimento delle vittime  
92 7.4 Designazione delle vittime

*Indice*

VII

- 94 7.5 Restrizioni e confisca dei beni  
 95 7.6 Esclusione  
 98 7.7 Isolamento sistematico  
 100 7.8 Sterminio di massa
- 102 CAPITOLO 8 – Ruanda: passi verso la riconciliazione  
*di Bernard Gbikpi*  
 102 8.1 Introduzione: la questione della riconciliazione  
 104 8.2 Giustizia e riconciliazione  
     8.2.1 Il Tribunale Penale Internazionale per il Ruanda, p. 104 – 8.2.2 La giustizia nazionale di stampo moderno, p. 105 – 8.2.3 Le Gacaca, p. 107  
 109 8.3 La sicurezza e l’ideologia del genocidio  
 112 8.4 L’unità nazionale e la riconciliazione: il punto di vista politico  
 116 8.5 Conclusione  
 118 *Riferimenti bibliografici*
- 121 CAPITOLO 9 – Crimini di guerra, crimini contro l’umanità e genocidio:  
 strategie dello «State building» etno-nazionale  
*di Tatjana Sekulić*  
 121 9.1 Introduzione  
 122 9.2 La nascita degli Stati-nazione alla fine del Novecento  
 123 9.3 Le identità in gioco  
 125 9.4 Modernità e radicalizzazione della violenza nei conflitti identitari  
     9.4.1 Annientamento fisico e violenza sessuale, p. 126 – 9.4.2 La migrazione forzata, p. 127  
 129 9.5 I limiti dell’intervento umanitario internazionale  
 131 9.6 Ricostruire la fiducia reciproca  
 132 *Riferimenti bibliografici e sitografici*

## PARTE III – Umanitarismo e giustizia internazionale

- 137 CAPITOLO 10 – Diritti umanitari e responsabilità globali  
*di Anthony Dworkin*  
 143 CAPITOLO 11 – La repressione penale dei crimini internazionali. Problemi e prospettive  
*di Paola Gaeta*  
 143 11.1 Introduzione  
 144 11.2 La repressione penale da parte di tribunali penali internazionali  
     11.2.1 Il lungo cammino verso l’istituzione della giustizia penale internazionale, p. 144 – 11.2.2 I tribunali *ad hoc* e la Corte Penale Internazionale: uno sguardo d’insieme, p. 147 – 11.2.3 I processi davanti a tribunali internazionali: meriti principali, p. 150  
 151 11.3 Cooperazione degli Stati e problemi per i tribunali penali internazionali  
     11.3.1 Il problema della cooperazione giudiziaria, p. 151 – 11.3.2 Altri problemi nella giustizia penale internazionale, p. 152 – 11.3.3 Tribunali «impar-

- ziali»?, p. 153 – 11.3.4 Ostacoli per un’azione efficace della Corte Penale Internazionale, p. 154
- 156 11.4 La repressione dei crimini internazionali da parte dei tribunali interni  
11.4.1 I principi di competenza giurisdizionale in materia penale, p. 156 –  
11.4.2 Una valutazione d’insieme, p. 157
- 159 CAPITOLO 12 – Tribunali per i crimini di guerra e questioni ancora aperte  
*di Zoran Pajic*
- 159 12.1 Un tribunale non voluto
- 160 12.2 Eroi di guerra o criminali?
- 161 12.3 Crimini di massa e criminali non quantificabili
- 162 12.4 È possibile una vita senza pena di morte?
- 166 CAPITOLO 13 – Il diritto a una morte degna e al rispetto dei resti mortali  
*di Gabriella Citroni*
- 166 13.1 La tutela giuridica internazionale dei resti mortali
- 172 13.2 Principi delle Nazioni Unite per la prevenzione e le indagini  
in materia di esecuzioni extra-giudiziarie, arbitrarie o sommarie
- 173 13.3 La giurisprudenza internazionale in materia di rispetto dei resti  
mortali
- 178 13.4 L’esperienza della Commissione per la Verità e la Riconciliazione  
in Perù
- 181 *Riferimenti bibliografici*
- 183 CAPITOLO 14 – L’umanitarismo tra pragmatismo e principi: elogio  
dell’incoerenza  
*di Marcello Flores*

#### PARTE IV – L’onore della testimonianza

- 195 CAPITOLO 15 – Sopravvivere e vivere  
*di Esther Mujawayo*
- 197 CAPITOLO 16 – Storie di fosse comuni in Bosnia Erzegovina  
*di Amor Mašović*
- 197 16.1 Introduzione
- 197 16.2 Occultare il crimine
- 198 16.3 I racconti delle fosse comuni  
16.3.1 Le fosse comuni primarie, p. 199 – 16.3.2 Le fosse comuni seconde-  
rie, p. 201
- 202 16.4 Denunciare il crimine
- 203 16.5 La verità e la giustizia come presupposti per la riconciliazione
- 204 CAPITOLO 17 – Nei bastioni della culturalità  
*di Aamira Negrouche*

*Indice*

IX

- 210 CAPITOLO 18 – Genocidio e giornalismo  
*di Alessio Vinci*
- 210 18.1 Le diverse funzioni dei media
- 210 18.2 Quale ruolo per noi giornalisti?
- 211 18.3 Fatti, non opinioni
- 212 18.4 Obiettività e coscienza
- 212 18.5 Governi che ammettono un genocidio
- 213 18.6 Una nota personale finale
- 214 CAPITOLO 19 – Osservare e denunciare: l'occhio del fotoreporter  
*di Geert van Kesteren*
- 217 CAPITOLO 20 – Diritti umani e culture: riflessioni di un inviato di guerra  
*di Alberto Negri*
- 223 APPENDICE – Per capire genocidi e crimini di guerra: materiali audiovisuali  
(Cd-Rom)  
*di Roberto Miraglia e Marina Calloni*